

COMUNE DI CELLAMARE



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

PERIODO: 2026 - 2027- 2028

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 IN SENTESI.....	5
2.1 Quadro generale riassuntivo	5
2.2 Equilibri di Bilancio	6
3. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI	7
3.1 Le Entrate Tributarie.....	8
3.1.1 Imposta Municipale Propria (IMU)	8
3.1.2 Tassa sui Rifiuti (TARI).....	8
3.1.3 Addizionale Comunale IRPEF	9
3.1.4 Recupero dell'evasione tributaria	10
3.2 Canone Unico Patrimoniale (CUP).....	10
3.3 Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).....	10
3.4 Il fondo del comma 508	14
3.5 I proventi da Sanzioni per violazioni al Codice della Strada	14
3.6 Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate.....	14
3.7 Trend storico delle entrate.....	16
3.8 Le spese Correnti	19
3.9 Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).....	19
3.10 Trend storico delle spese	21
3.11 Conguagli Fondi Covid -19.....	25
3.12 Spending review.....	25
3.13 Fondo obiettivi di finanza pubblica	25
3.14 Fondi di Riserva	25
3.15 Fondo garanzia debiti commerciali	26
3.16 Accantonamenti per Passività potenziali	26
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2025.....	27
5. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.....	35
6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.....	35
7. ELENCO DEI PROPRI ENTI, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE	36
8. IL PAREGGIO DI BILANCIO	36

1. PREMESSA

Il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 rubricato “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali” come modificato e integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, con lo scopo di armonizzare i sistemi contabili di tutte le pubbliche amministrazioni, ha profondamente riformato l’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali disciplinato dalla Parte II^a rubricata “Ordinamento finanziario e contabile” del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL).

Numerose sono le modifiche e novità apportate dal riformato ordinamento contabile “armonizzato”.

Tra le principali innovazioni, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- gli schemi di bilancio con valenza triennale e strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa articolazione delle entrate e delle spese. In particolare, la struttura del nuovo bilancio “armonizzato” risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l’unità elementare di voto sale di un livello: le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi;
- l’introduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- la diversa disciplina delle variazioni di bilancio;
- l’adozione dei nuovi principi contabili, tra cui quelli di maggior impatto sono il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) ed il “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) con l’introduzione della cd. competenza finanziaria potenziata;
- la previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), e relative discipline per la loro costituzione secondo regole precise;
- l’introduzione del piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell’arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell’ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l’amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l’esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di “governo” esercitano sull’organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell’esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione,

nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), prevede al punto 9.11 che al bilancio di previsione finanziario sia allegata una “**Nota Integrativa**” contenente specifiche informazioni, quali:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli eventuali oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- il pareggio di bilancio;
- l'elenco degli eventuali propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle eventuali partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto seguendo il nuovo iter previsto dal D.M. 25.07.2023 secondo le modifica del paragrafo 9.3.1 del principio contabile 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto il Bilancio Tecnico per il triennio 2026/2028, che è stato trasmesso con nota prot. n. 9291 del 15 settembre 2025 ai Responsabili dei Servizi dell'ente, con l'invito a formulare le previsioni di bilancio di propria competenza. Con la medesima nota, è stato trasmesso il bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. Bilancio Tecnico) anche all'organo esecutivo e al Segretario Comunale.

I Responsabili dei Servizi dell'Ente hanno fornito riscontro tramite le seguenti note:

- Settore Ufficio Tecnico nota prot. n. 10250 del 08-10-2025.

2. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 IN SENTESI

2.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.354.685,86								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		64.873,60	45.640,34	26.407,08					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.726.381,03	3.077.423,51	3.087.423,51	3.097.423,51	Titolo 1 - Spese correnti	4.679.425,68	3.801.259,87	3.747.913,76	3.738.271,73
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		45.640,34	26.407,08	26.407,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	299.781,18	252.562,54	234.345,24	234.345,24					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	587.824,04	428.298,48	428.298,48	428.298,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.406.377,27	1.323.500,00	12.867.532,50	2.575.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.885.611,42	1.302.097,56	12.871.630,06	2.579.597,56
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.020.363,52	5.081.784,53	16.617.599,73	6.335.567,23	Totale spese finali	8.565.037,10	5.103.357,43	16.619.543,82	6.317.869,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.300,70	43.300,70	43.696,25	44.105,02
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.405.015,74	5.451.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.407.277,42	5.451.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00
Totale titoli	11.425.379,26	12.533.478,53	24.069.293,73	13.787.261,23	Totale titoli	10.015.615,22	12.598.352,13	24.114.934,07	13.813.668,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.780.065,12	12.598.352,13	24.114.934,07	13.813.668,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.015.615,22	12.598.352,13	24.114.934,07	13.813.668,31
Fondo di cassa finale presunto	2.764.449,90								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento

2.2 Equilibri di Bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028 è stato raggiunto principalmente:

- razionalizzando la politica relativa alle previsioni di spesa in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli ai trasferimenti subiti dalle autonomie locali, pur raggiungendo gli obiettivi fissati dall'amministrazione e garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi;
- per quanto riguarda la spesa di personale è soggetta a vincoli. La spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale impostazione;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (cd. oneri di urbanizzazione) è destinata al finanziamento di spese di investimento e al finanziamento di spesa corrente con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- il nostro Ente, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari, ha scelto di non ricorrere ad alcuna forma di indebitamento per finanziare le spese di investimento.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.873,60	45.640,34	26.407,08
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.758.284,53 0,00	3.750.067,23 0,00	3.760.067,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.500,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.097,56	19.097,56	19.097,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.801.259,87 45.640,34 258.666,22	3.747.913,76 26.407,08 260.778,22	3.738.271,73 26.407,08 262.890,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	43.300,70 0,00 0,00	43.696,25 0,00 0,00	44.105,02 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.323.500,00	12.867.532,50	2.575.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.500,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.097,56	19.097,56	19.097,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.302.097,56	12.871.630,06	2.579.597,56
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 19.097,56 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- acquisto mezzi tecnici per servizi di polizia stradale (fondi art.208 c.4 lett.b cds) per 2.798,78 €;
- segnaletica stradale verticale (fondi art.208 c.4 lett.a cds) per 2.798,78 €;
- acquisto componenti defibrillatore per 500,00 €;
- Acquisto di mezzi per Servizi di protezione civile e di pronto intervento per 8.000,00 €;
- Interventi per il miglioramento della circolazione stradale per 5.000,00 €

L'importo di euro 40.500,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da manutenzione ordinaria finanziata dai proventi per permessi di costruire.

3. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza,

flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle principali previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

3.1 Le Entrate Tributarie

Per quanto riguarda le entrate tributarie, le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nei prospetti seguenti sono riportate le informazioni essenziali per la formulazione delle previsioni di gettito delle principali entrate tributarie.

3.1.1 Imposta Municipale Propria (IMU)

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata istituita e disciplinata, in via sperimentale, a decorrere dal 1/1/2012, dall'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). L'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – articolata in tre componenti: Imposta Municipale Propria (IMU); Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), facendo sostanzialmente salva la previgente disciplina dell'IMU di cui al citato art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214. L'art. 1, comma 738, della Legge 27/12/2019 n. 160 ha abolito a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui al citato articolo 1, comma 639, della legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI), aggiungendo che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è ridisciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. In sostanza, con l'abolizione della IUC (fatta salva la componente TARI), è stata abrogata la precedente disciplina riguardante le previgenti componenti IMU e TASI della IUC (vedasi in proposito anche il comma 780 dello stesso art. 1 della Legge n. 160/2019) ed in sostituzione di questi due tributi viene riconfermata l'IMU ma con una disciplina tutta nuova rispetto a quella vigente sino all'anno 2019. Le previsioni iscritte nel bilancio a titolo di IMU tengono conto di tali modifiche normative.

Le aliquote considerate ai fini del presente documento sono quelle stabilite per l'anno 2025 con apposita deliberazione consiliare n. 55 del 30/12/2024, sostanzialmente confermativa di quelle già stabilite per gli anni precedenti e riconfermate anche per il 2026. Le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni sono quelle stabilite dal regolamento comunale di applicazione dell'IMU.

Gettito previsto:

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
500.000,00	500.000,00	500.000,00

3.1.2 Tassa sui Rifiuti (TARI)

La disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), l'unica componente dell'ormai abrogata IUC che è stata esplicitamente fatta salva dai commi 738 e 780 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, opera in sostanziale regime di continuità rispetto agli anni precedenti.

In merito al regime tariffario, si ritiene utile sottolineare che, a partire dall'anno d'imposta 2020, fermo restando il rispetto del principio comunitario "chi inquina paga" e del principio "dell'integrale copertura dei costi relativi alla gestione del servizio di igiene urbana", (sanciti rispettivamente dai commi 652 e 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013), le tariffe della TARI devono essere determinate tenendo conto del Piano Economico Finanziario (PEF) che, per il periodo di riferimento del presente documento, dovrà essere elaborato

in applicazione del nuovo “Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)” di cui alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 (e relativi allegati) ed alla determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, ed aggiornato ad opera della deliberazione n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023 e ss.mm.ii., ad oggetto “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)” e della determinazione n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023, ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/Rif e 389/2023/R/Rif”.

L’ETC-AGER, con propria determinazione n. 323 del 21/06/2024 notificata in pari data e con la relativa allegata “Relazione di validazione”, ha:

- integrato e modificato con le determinazioni di propria competenza ed infine approvato e validato il “PEF finale” per le annualità 2024-2025 del Comune di Cellamare;
- determinato il totale dei costi efficienti del servizio rifiuti per l’anno 2025 che il Comune deve finanziare con le tariffe TARI 2025 in complessivi € 1.055.146,00 di cui € 393.035,00 per la componente tariffaria variabile ed € 662.112,00 per la componente tariffaria fissa

Il Comune di Cellamare, entro il 30 aprile 2026, dovrà provvedere all’approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) TARI relativo al quadriennio 2026-2029, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, recante l’approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3).

Si evidenzia, tuttavia, che alla data odierna il Ministero dell’Economia e delle Finanze non ha ancora provveduto alla pubblicazione delle linee guida interpretative necessarie per l’applicazione della suddetta disposizione con riferimento all’anno 2026.

Pertanto, il presente documento di programmazione è redatto sulla base della normativa attualmente vigente e del Piano Economico Finanziario validato per il biennio 2024-2025, riservandosi l’Amministrazione di procedere con gli opportuni aggiornamenti e modifiche non appena saranno rese disponibili le disposizioni attuative di competenza ministeriale.

Gettito previsto:

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1.055.146,00	1.055.146,00	1.055.146,00

Una quota di tale gettito è accantonata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) a copertura del rischio di mancati incassi.

3.1.3 Addizionale Comunale IRPEF

L’addizionale comunale sull’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (AddIRPEF) è stata istituita dall’art. 48, comma 10, della legge 27/12/1997 n. 449.

I comuni hanno la facoltà di deliberare con atto regolamentare di competenza del Consiglio una aliquota non superiore allo 0,8%.

In proposito si rammenta che:

- l’art. 1, comma 11, del D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito dalla legge 14/09/2011 n. 148 stabilisce tra l’altro che i comuni possono stabilire aliquote differenziate dell’AddIRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge ai fini dell’IRPEF;
- l’art. 1, comma 2, della Legge 30/12/2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022) ha modificato gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell’IRPEF dall’art. 11, comma 1, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (TUIR).

Non essendo noti eventuali ulteriori provvedimenti che il governo adotterà in materia di AddIRPEF per il prossimo triennio, il presente documento di programmazione tiene conto della legislazione vigente.

Il Comune di Cellamare ha confermato l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF con un'unica fascia di reddito imponibile, fissando l'aliquota allo 0,80% e prevedendo una soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 7.500,00.

Il gettito relativo all'annualità 2026 è stato stimato utilizzando il simulatore disponibile sul Portale per il Federalismo Fiscale, al fine di individuare le previsioni di entrata minime e massime. Nel corso dell'esercizio 2026, anche sulla base dei dati consuntivi degli esercizi precedenti, sarà effettuato un monitoraggio continuo per verificare la congruità delle previsioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2024, per l'anno 2025 sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF già approvate con deliberazione consiliare n. 46 del 23/11/2023, le quali sono riconfermate anche per l'annualità 2026.

Gettito previsto:

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
475.000,00	475.000,00	475.000,00

3.1.4 Recupero dell'evasione tributaria

Oltre alle entrate tributarie di cui innanzi, non si deve trascurare il gettito previsto in relazione al recupero dell'evasione tributaria. L'ufficio tributi svolge direttamente ogni attività gestionale dei tributi, ivi comprese le attività di accertamento e liquidazione (naturalmente, limitatamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta la decadenza dal potere di accertamento). I proventi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	150.000,00	160.000,00	170.000,00
TARI	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Una quota di tale gettito è accantonata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) a copertura del rischio di mancati incassi.

3.2 Canone Unico Patrimoniale (CUP)

Con l'art. 1, cc. 816-836, L. n. 160 del 27 dicembre 2019, istituisce dal 2021 il Canone unico patrimoniale (CUP e CUM) di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2021 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari e il Regolamento Comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Per il 2026 sono state confermate le tariffe del 2025, approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 110 del 28/11/2024.

Gettito previsto:

Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
52.000,00	52.000,00	52.000,00

3.3 Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

L'art. 1, commi 380 e ss, della Legge n. 228 del 24/12/2012 ha istituito il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) e ne ha sancito la disciplina relativa all'alimentazione e all'assetto dei rapporti finanziari tra lo Stato e le autonomie locali. L'art. 1, commi da 448 a 452. della Legge 11/12/2016 n. 232 ne stabilisce, tra l'altro, la

dotazione e la destinazione. In particolare, il comma 451 del citato art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede che, con appositi DPCM da emanare entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, sono annualmente stabiliti i criteri di formazione e riparto del FSC. Per l'anno 2026 il previsto DPCM non è stato ancora emanato e, pertanto, ai fini del presente documento di programmazione, si è tenuto conto delle informazioni rese disponibili sul sito internet del Ministero dell'Interno - Finanza Locale in relazione al FSC per l'anno 2025. Il succedersi, ormai da oltre un decennio, delle severe manovre sul bilancio statale, ha comportato un sistematico taglio dei trasferimenti erariali attribuiti agli enti locali, in considerazione del fatto che anche questi Enti debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, con particolare riferimento a quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Attualmente, il FSC nazionale è quasi integralmente alimentato dalla quota dell'IMU di spettanza comunale che viene trattenuta dall'apposita struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate direttamente a valere sui versamenti eseguiti dai rispettivi contribuenti. In altre parole, per effetto della dimensione dei tagli via via disposti, lo Stato si è appropriato di circa 400 milioni di euro annui di spettanza comunale attraverso la trattenuta effettuata sulla quota base dell'IMU comunale. Il sistema della perequazione, ormai quasi tutto centrato sulla redistribuzione di risorse all'interno del comparto comunale, si discosta però radicalmente dall'impianto costituzionale e dalla legge n. 42/2009 (attuazione del federalismo municipale) e non garantisce che siano ovunque assicurati i servizi minimi essenziali, non essendo determinati né finanziati i cosiddetti Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). La gran parte della redistribuzione è tuttora riconducibile al mantenimento delle risorse storicamente assegnate ai Comuni nel regime precedente all'introduzione dell'IMU e del Fondo di Solidarietà Comunale (ICI e trasferimenti statali), ovviamente al netto dei tagli intervenuti medio tempore. Per completezza di informazione è opportuno ricordare che una quota del FSC viene accantonata e redistribuita, con finalità di perequazione "orizzontale" tra enti, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali. L'integrazione del FSC a carico del bilancio dello Stato è ormai riferita quasi esclusivamente ai ristori del gettito perduto per effetto delle agevolazioni ed esenzioni IMU e TASI disposte da diversi provvedimenti legislativi degli anni passati. Invero, dal 2021 e sino al 2024, si è assistito ad una inversione di tendenza; lo Stato concorre finalmente ad alimentare il FSC con ulteriori risorse che, tuttavia, non sono utilizzabili per il concorso agli ordinari equilibri correnti, essendo invece vincolate all'effettiva spesa su obiettivi specifici di welfare (potenziamento dei servizi sociali, incremento dei posti negli asili nido e incremento dei servizi di trasporto scolastico degli studenti con disabilità). A decorrere dall'anno 2025, invece, la legge di bilancio 2024 (legge n. 213 del 30/12/2023) ha previsto, da una parte l'attenuazione delle contraddittorie norme sulla restituzione delle quote di risorse del FSC vincolate al raggiungimento dei predetti LEP e non utilizzate dai Comuni, ma da un'altra parte, ancora senza innestare nuove risorse statali, ha previsto una sostanziale riduzione del FSC per un ammontare complessivo pari alle risorse aggiuntive vincolate per i servizi sociali, per gli asili nido e per il trasporto studenti con disabilità e la ricollocazione di tali risorse nel nuovo "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi" esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (dando, così, attuazione ad una parte della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2023 ed all'art 119, comma 5, della Costituzione, ma non al comma 3 dello stesso articolo). In questo modo l'operazione compiuta dal legislatore nazionale avviene a sostanziale invarianza di risorse complessive ed ancora senza alcuna perequazione verticale da parte dello Stato, di fatto operando, a dispetto del principio sulla solidarietà "verticale" sancito dalla Corte Costituzionale, solo una mera ridenominazione del fondo che finanzia i LEP relativi allo sviluppo dei servizi sociali comunali, all'incremento dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (asili nido) ed all'incremento del numero di studenti disabili privi di autonomia a cui viene fornito il servizio di trasporto scolastico.

Come detto poco innanzi, per l'anno 2026 il DPCM che disciplina i criteri di formazione e riparto del FSC non è stato ancora emanato e, pertanto, ai fini del presente DUP, si è tenuto conto delle informazioni rese disponibili per l'anno 2025 sul sito internet del Ministero dell'Interno - Finanza Locale - attraverso le quali si rileva che la somma assegnata a questo Comune a titolo di FSC 2025, iscritta tra le entrate correnti di natura tributaria del bilancio di previsione (al Titolo I° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" -

Tipologia 3 “Fondi perequativi da amministrazioni centrali”), ammonta complessivamente a circa € 889.277,51 . Le quote vincolate per il potenziamento dei servizi sociali (pari a circa € 30.295,70), per l’incremento dei posti negli asili nido (pari a circa € 23.004,37) e per l’incremento dei servizi di trasporto scolastico degli studenti con disabilità (pari a circa € 8.778,09), sono state previste nel bilancio di previsione (al Titolo 2° “Trasferimento correnti” - Tipologia 1 “Trasferimenti correnti”).

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2025			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2025 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2025, come da DPCM in corso di adozione.	111.443,78	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	320.994,59
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2025 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	1.862,88
B1=B4 del 2024	F.S.C. 2024 calcolato su risorse storiche.	117.995,58	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	12.420,78
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2025.	-11,78	C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2025.	0,00	C5	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	335.278,25
B4	Quota F.S.C. 2025 (B1 + B2 + B3).	117.983,80	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	0,00
B5	Quota FSC 2025 pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	29.495,95	C7	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	335.278,25
B6	Quota del 75% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	88.487,85	D1	Totale F.S.C. 2025 (B8+C7).	897.374,87
B7	Quota FSC 2025 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni	532.600,67	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	-19.083,25
			D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
			D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2025 negativa	0,00

	standard e capacità fiscale 2025.			art. 1, c. 449, letttera d-ter, L. 232/2016.	
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	562.096,62	D5	Totale F.S.C. 2025 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	878.291,62
QUOTE COMPENSATIVE					
B9			D6	Incremento dotazione F.S.C. 2025 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	11.297,16
B10					
B11			D7	Totale F.S.C. 2025 compresi incrementi (D5 + D6).	889.588,78
B12					
B13			D8	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2025 da detrarre, art. 6 DPCM in corso di adozione.	311,27
B14			D9	Totale F.S.C. 2025 al netto dell'accantonamento (D7 - D8).	889.277,51

Altre componenti di calcolo della spettanza 2025		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	0,00

Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi		
F1	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali R.S.O.) - DPCM in corso di approvazione.	30.295,70
F2		
F3	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.	8.778,09
F4	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione.	23.004,37

Fondo di solidarietà comunale

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
889.277,51	889.277,51	889.277,51

Fondo speciale equità livello dei servizi: servizi sociali

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
30.295,70	30.295,70	30.295,70

Fondo speciale equità livello dei servizi: servizi educativi infanzia e asili nido

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
23.004,37	23.004,37	23.004,37

Fondo speciale equità livello dei servizi: trasporto scolastico disabili

Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
8.778,09	8.778,09	8.778,09

3.4 Il fondo del comma 508

L'articolo 1, comma 508, della legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024) ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 da destinare a due finalità distinte, seppure tra loro collegate:

- in via prioritaria per la assegnazione, in quote costanti nel quadriennio 2024-2027, agli enti locali che risultassero in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19;
- per la assegnazione della quota residua, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, a favore di comuni, province e città metropolitane.

Con Decreto del Ministro dell'interno 23.07.2024 al Comune di Cellamare sono state assegnate le risorse riportate di seguito.

Previsione 2026	Previsione 2027
4.801,00	4.602,00

3.5 I proventi da Sanzioni per violazioni al Codice della Strada

Tali proventi sono stati previsti come da prospetto che segue, sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Tali proventi, a norma dell'art. 208 del CdS, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 16/10/2025, a norma del predetto art. 208 del CdS, è stata destinata una quota pari al 50%.

Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
30.200,00	30.200,00	30.200,00

Una quota di tale gettito è accantonata al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) a copertura del rischio di mancati incassi.

3.6 Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui si accerta l'entrata, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Nel bilancio di previsione il FPV, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma imputate all'esercizio corrente o a quelli successivi (FPV Entrata);
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso esercizio ma con imputazione agli esercizi successivi (FPV Spesa).

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	59.161,28	75.588,51	139.459,59	64.873,60	45.640,34	26.407,08	-53,48 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	696.449,20	517.156,54	379.911,46	0,00	0,00	0,00	-100,0 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	755.610,48	592.745,05	519.371,05	64.873,60	45.640,34	26.407,08	-87,50 %

3.7 Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	587.406,08	627.187,70	614.016,24	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	59.161,28	75.588,51	139.459,59	64.873,60	45.640,34	26.407,08	-53,482 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	696.449,20	517.156,54	379.911,46	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.725.145,41	3.163.306,23	2.983.720,51	3.077.423,51	3.087.423,51	3.097.423,51	3,140 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	706.388,41	298.463,94	309.771,26	252.562,54	234.345,24	234.345,24	-18,468 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	440.186,56	479.728,70	434.355,42	428.298,48	428.298,48	428.298,48	-1,394 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.118.294,70	1.613.383,36	6.966.651,17	1.323.500,00	12.867.532,50	2.575.500,00	-81,002 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	719.705,92	789.172,28	5.141.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	6,029 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.052.737,56	7.563.987,26	18.969.579,65	12.598.352,13	24.114.934,07	13.813.668,31	-33,586 %

Le entrate tributarie, contributiva e perequativa

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.928.459,45	2.280.619,63	2.094.443,00	2.188.146,00	2.198.146,00	2.208.146,00	4,473 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	796.685,96	882.686,60	889.277,51	889.277,51	889.277,51	889.277,51	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.725.145,41	3.163.306,23	2.983.720,51	3.077.423,51	3.087.423,51	3.097.423,51	3,140 %

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	706.388,41	298.463,94	309.421,26	252.562,54	234.345,24	234.345,24	-18,375 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	706.388,41	298.463,94	309.771,26	252.562,54	234.345,24	234.345,24	-18,468 %

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	312.443,97	335.051,31	317.915,44	335.088,48	335.088,48	335.088,48	5,401 %
Proventi derivanti dall'attivita` di controllo e repressione delle irregolarita` e degli illeciti	36.027,40	58.408,08	46.636,76	34.200,00	34.200,00	34.200,00	-26,667 %
Interessi attivi	0,00	1.951,81	4.665,28	10,00	10,00	10,00	-99,785 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	91.715,19	84.317,50	65.137,94	59.000,00	59.000,00	59.000,00	-9,422 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	440.186,56	479.728,70	434.355,42	428.298,48	428.298,48	428.298,48	-1,394 %

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	

							colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	6.580,00	12.192,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	23,031 %
Contributi agli investimenti	1.768.034,08	1.263.780,03	6.873.295,67	1.218.500,00	12.792.532,50	2.500.500,00	-82,271 %
Altri trasferimenti in conto capitale	221.865,67	211.979,50	21.163,50	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	72.655,00	61.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	55.739,95	69.143,83	60.000,00	90.000,00	60.000,00	60.000,00	50,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.118.294,70	1.613.383,36	6.966.651,17	1.323.500,00	12.867.532,50	2.575.500,00	-81,002 %

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	709.331,23	774.014,78	3.898.000,00	4.193.000,00	4.193.000,00	4.193.000,00	7,567 %
Entrate per conto terzi	10.374,69	15.157,50	1.243.694,00	1.258.694,00	1.258.694,00	1.258.694,00	1,206 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	719.705,92	789.172,28	5.141.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	6,029 %

3.8 Le spese Correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (utenze e altri contratti di servizio quali igiene urbana, pulizie, illuminazione pubblica, manutenzioni, ecc.);
- del personale in servizio;
- del fabbisogno finanziario necessario per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili di settore, opportunamente rimodulate alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione alle priorità ed agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- dei limiti normativi relativi a specifiche tipologie (spese di personale, spese di rappresentanza, spese per l'acquisto di mobili, spese per autovetture, mostre, convegni, formazione, ecc.);
- dei limiti imposti dalla normativa sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.9 Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione nell'anno, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare al FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media è determinata dal complemento a cento del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo (n+1) a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

In merito alle entrate sulle quali calcolare il FCDE, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione delle tipologie di entrate che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al FCDE sono quelle per le quali si presume esista una concreta possibilità di inesigibilità.

Per il nostro Ente tali entrate trovano rappresentazione nelle tabelle che seguono.

Fra i tre possibili metodi di calcolo del FCDE previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, nel nostro Ente è stato adottato quello della media semplice.

Per ognuno dei tre anni del bilancio di previsione, il calcolo del FCDE è il seguente:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01. 51.001	TARI	2026	1.055.146,00	205.964,50	205.964,50	A
		2027	1.055.146,00	205.964,50	205.964,50	
		2028	1.055.146,00	205.964,50	205.964,50	
3.05.99. 99.999	TARI- componenti perequative	2026	20.000,00	3.910,00	3.910,00	Manuale
		2027	20.000,00	3.910,00	3.910,00	
		2028	20.000,00	3.910,00	3.910,00	
1.01.01. 06.002	accertamento imu anni precedenti	2026	150.000,00	31.680,00	31.680,00	A
		2027	160.000,00	33.792,00	33.792,00	
		2028	170.000,00	35.904,00	35.904,00	

1.01.01. 52.002	evasione tosap	2026	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.03. 01.002	evasione CUP	2026	3.000,00	1.942,80	1.942,80	A
		2027	3.000,00	1.942,80	1.942,80	
		2028	3.000,00	1.942,80	1.942,80	
1.01.01. 51.002	evasione/ accertamenti tassa rifiuti a seguito di controlli	2026	8.000,00	7.319,20	7.319,20	A
		2027	8.000,00	7.319,20	7.319,20	
		2028	8.000,00	7.319,20	7.319,20	
3.02.02. 01.004	P.C. SANZIONI CODICE DELLA STRADACAPP. SPESA 978.02 - 3108.01 -2328	2026	30.200,00	7.809,72	7.809,72	A
		2027	30.200,00	7.809,72	7.809,72	
		2028	30.200,00	7.809,72	7.809,72	
3.01.03. 01.002	Canone Unico Patrimoniale (ex tosap)	2026	50.000,00	40,00	40,00	A
		2027	50.000,00	40,00	40,00	
		2028	50.000,00	40,00	40,00	
3.01.03. 02.002	PROVENTI BOX MERCATO COPERTO e giardino comunale	2026	15.726,00	0,00	0,00	A
		2027	15.726,00	0,00	0,00	
		2028	15.726,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	1.332.072,00	258.666,22	258.666,22	
		2027	1.342.072,00	260.778,22	260.778,22	
		2028	1.352.072,00	262.890,22	262.890,22	

3.10 Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.320.804,44	3.271.806,09	3.920.918,71	3.801.259,87	3.747.913,76	3.738.271,73	-3,051 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.751.846,40	1.988.627,15	7.854.049,01	1.302.097,56	12.871.630,06	2.579.597,56	-83,421 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	42.189,13	73.980,29	42.917,93	43.300,70	43.696,25	44.105,02	0,891 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	719.705,92	789.172,28	5.141.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	6,029 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.834.545,89	6.123.585,81	18.969.579,65	12.598.352,13	24.114.934,07	13.813.668,31	-33,586 %

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	710.071,48	664.874,22	784.411,86	774.917,30	774.917,30	775.917,30	-1,210 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	71.532,50	59.405,58	65.217,89	63.775,65	65.175,65	65.175,65	-2,211 %
Acquisto di beni e servizi	2.196.958,64	2.155.408,67	2.357.345,21	2.311.274,03	2.278.271,04	2.263.464,01	-1,954 %
Trasferimenti correnti	262.008,24	173.134,51	214.238,61	171.988,87	167.262,56	168.224,33	-19,720 %
Interessi passivi	12.478,50	10.131,63	9.761,25	9.378,48	8.982,93	8.574,16	-3,921 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.233,93	142.374,16	121.072,64	58.000,00	58.500,00	59.000,00	-52,094 %
Altre spese correnti	37.521,15	66.477,32	368.871,25	411.925,54	394.804,28	397.916,28	11,671 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.320.804,44	3.271.806,09	3.920.918,71	3.801.259,87	3.747.913,76	3.738.271,73	-3,051 %

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.710.277,01	1.683.999,15	7.794.379,16	1.301.097,56	12.870.630,06	1.278.597,56	-83,307 %
Contributi agli investimenti	41.569,39	130.154,85	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	174.473,15	58.669,85	0,00	0,00	1.300.000,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.751.846,40	1.988.627,15	7.854.049,01	1.302.097,56	12.871.630,06	2.579.597,56	-83,421 %

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.189,13	73.980,29	42.917,93	43.300,70	43.696,25	44.105,02	0,891 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	42.189,13	73.980,29	42.917,93	43.300,70	43.696,25	44.105,02	0,891 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	709.331,23	774.014,78	3.898.000,00	4.193.000,00	4.193.000,00	4.193.000,00	7,567 %
Uscite per conto terzi	10.374,69	15.157,50	1.243.694,00	1.258.694,00	1.258.694,00	1.258.694,00	1,206 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	719.705,92	789.172,28	5.141.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	5.451.694,00	6,029 %

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.01.06.002	accertamento imu anni precedenti	150.000,00	160.000,00	170.000,00
3.01.03.01.002	evasione CUP	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3.02.02.01.000	Violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge, con vincolo di destinazione - sanzioni ammi amministrativ	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.02.01.004	P.C. SANZIONI CODICE DELLA STRADACAPP. SPESA 978.02 - 3108.01 -2328	30.200,00	30.200,00	30.200,00
3.05.02.04.001	RIMBORSO SPESE LEGALI A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		189.200,00	199.200,00	209.200,00
di cui a fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE)		41.432,52	41.432,52	41.432,52

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.02-1.10.05.02.001	risarcimento danni non coperti da assicurazione	3.000,00	3.000,00	4.000,00
01.03-1.04.01.01.020	SPENDING REVIEW: Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023	17.584,50	16.858,19	16.819,96
01.03-1.09.99.04.001	RIMBORSI DIVERSI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.04-1.09.99.04.001	Altri rimborsi di tributi	1.000,00	1.500,00	2.000,00
03.01-2.02.01.01.999	P.C.:acquisto mezzi tecnici per servizi di polizia stradaleFONDI ART.208 C.4 LETT.B CDSCAP. ENTRATA 428.4	2.798,78	2.798,78	2.798,78
08.01-2.02.01.09.012	P.C.SEGNALETICA STRADALE VERTICALEFONDI ART.208 C4 LETT.A CDS - CAP. ENTRATA 428.4	2.798,78	2.798,78	2.798,78
08.01-2.02.01.09.012	Interventi per il miglioramento della circolazione stradale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
13.07-2.02.01.05.002	DEFIBRILLATORE	500,00	500,00	500,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		35.682,06	35.455,75	36.917,52

3.11 Conguagli Fondi Covid -19

Il Comune di Cellamare, ai sensi del Decreto Ministeriale 19 giugno 2024, non risulta tra gli enti in deficit né tra quelli in surplus; pertanto, non sono state stanziare risorse da restituire.

3.12 Spending review

Con l'espressione inglese "spending review" si intende, in senso generale, un processo finalizzato al miglioramento e alla razionalizzazione della spesa pubblica.

Attualmente questi tagli che riguardano gli enti locali sono due:

- il primo è previsto dal comma 850 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021: c.d. spending review informatica), successivamente sostituito dall'art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023, che dispone un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- il secondo è previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge di bilancio 2024, per il complessivo importo di 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane.

L'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) e precisamente:

- € 17.584,50 per l'anno 2026;
- € 16.858,19 per l'anno 2027;
- € 16.858,19 per l'anno 2028.

3.13 Fondo obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha stanziato le risorse relative al fondo obiettivo di finanza pubblica di cui al DM 4.03.2025 (L. 207/2024 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029) e precisamente:

- € 16.915,00 per l'anno 2026;
- € 16.915,00 per l'anno 2027;
- € 16.915,00 per l'anno 2028.

Il contributo alla finanza pubblica di cui sopra deve essere iscritto nella missione 20, "Fondi e accantonamenti" della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

3.14 Fondi di Riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo

previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente è pari a:

- € 12.000,00 per l'anno 2026 (0,3192% circa);
- € 12.000,00 per l'anno 2027 (0,3199% circa);
- € 12.000,00 per l'anno 2028 (0,3191% circa).

Per l'anno 2026 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 250.000,00 pari allo 2,9% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

3.15 Fondo garanzia debiti commerciali

Ad oggi, l'Ente non è in grado di determinare se, al 31 dicembre 2025, saranno rispettati i criteri previsti dalla normativa. Pertanto, non sono state stanziare risorse per l'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali.

Qualora l'Ente non dovesse rispettare i criteri stabiliti dalla norma, provvederà, entro il 28 febbraio, a effettuare una variazione di bilancio per vincolare le risorse nel fondo di garanzia per i debiti commerciali.

3.16 Accantonamenti per Passività potenziali

Nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028, oltre al FCDE ed al Fondo di riserva di cui innanzi, sono state stanziare congrue risorse per eventuali passività potenziali (in particolare, a titolo di Fondo per il rinnovo del C.C.N.L. del personale e di Fondo rischi spese legali e contenzioso pendente) nelle seguenti misure:

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Acc. Miglioramenti contrattuale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Contenzioso e Passività pregresse	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Indennità di fine mandato	1.953,98	1.953,98	1.953,98

Che si aggiungono alle quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto, come riepilogate nel prospetto seguente:

Descrizione	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	995.608,16
Fondo contenzioso	69.249,34
Indennità di fine mandato	3.907,96
Miglioramenti contrattuali al personale dipendente	27.843,19
Accantonamento concorso fondo obiettivi di finanza pubblica	8.458,00
Fondo garanzia crediti commerciali	42.935,31
Accantonamento componenti perequative TARI	19.401,50
TOTALE	1.166.945,46

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2025

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 17/04/2024, e ammonta a € **2.339.626,60**.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 ammonta a € **2.581.537,02**, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.339.626,60
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	519.371,05
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.986.115,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	7.202.242,74
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	3.197,74
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	342,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	2.646.410,62
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	64.873,60
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	2.581.537,02

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	995.608,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	69.249,34
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	42.935,31
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	8.458,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	50.694,65
B) Totale parte accantonata	1.166.945,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	100.116,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	392.680,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.945,82
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	582.743,57
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	91.168,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	740.679,99
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 – 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
362/0	FONDO CONTENZIOSO E PASSIVITA' PREGRESSE	68.249,34	-9.000,00	10.000,00	0,00	69.249,34	0,00
Totale Fondo contenzioso		68.249,34	-9.000,00	10.000,00	0,00	69.249,34	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
356/1	fondo cde	704.550,50	0,00	199.598,19	91.459,47	995.608,16	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		704.550,50	0,00	199.598,19	91.459,47	995.608,16	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
356/3	fondo garanzia crediti commerciali	21.204,38	0,00	21.730,93	0,00	42.935,31	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		21.204,38	0,00	21.730,93	0,00	42.935,31	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
364/0	Accantonamento concorso fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	8.458,00	0,00	8.458,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	8.458,00	0,00	8.458,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Accantonamento componenti perequative TARI	0,00	0,00	19.401,50	0,00	19.401,50	0,00

360/0	ACCANTONAMENTO MIGLIORAMENTO CONTRATTUALE	19.385,19	0,00	8.000,00	0,00	27.385,19	0,00
363/0	INDENNITA' FINE MANDATO AL SINDACO	1.953,98	0,00	1.953,98	0,00	3.907,96	0,00
Totale Altri accantonamenti		21.339,17	0,00	29.355,48	0,00	50.694,65	0,00
TOTALE		815.343,39	-9.000,00	269.142,60	91.459,47	1.166.945,46	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2026 - 2027 – 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)$	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	Economie fondo dipendenti 2024 da reimpiegare sul fondo 2025		Economie fondo dipendenti 2024 da reimpiegare sul fondo 2025	4.393,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.393,77	0,00
59/2	fondo di solidarietà comunale		Incremento fondo di solidarietà comunale anno 2021 per potenziamento servizi sociali	16.509,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.509,95	0,00
59/2	fondo di solidarietà comunale		Campi estivi - cap u 1458/14	251,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251,40	0,00
59/2	fondo di solidarietà comunale		Incremento fondo di solidarietà comunale anno 2024 per potenziamento servizi sociali	13.347,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.347,01	0,00
59/2	fondo di solidarietà comunale	1412/25	BUONI SPESA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
59/2	fondo di solidarietà comunale	1458/14	Campi estivi	19.748,60	0,00	14.900,00	0,00	0,00	0,00	4.848,60	0,00
59/2	fondo di solidarietà comunale	1458/15	Servizio Taxi Sociale	12.826,05	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	11.426,05	0,00
100/0	Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasf. erariali (cinque per mille - Cap 1412/24)	1412/24	TS 5PER MILLE IRPEF PER ATTIVITA SOCIALICAP. ENTRATA 100	2.266,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.266,72	0,00
404/0	Servizi comunali diversi - introiti e rimborsi vari	3256/24	riqualificazione potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo cittadella dello sport	16.675,97	0,00	16.675,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

428/4	P.C. SANZIONI CODICE DELLA STRADACAPP. SPESA 978.02 - 3108.01 -2328	978/2	P.C.:INTERVENTI SICUREZZA STRADALEA FAVORE DI UTENTI DEBOLI ART.208 C.4 LETT.- CAP. E 428.4	25.661,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.661,13	0,00
428/4	P.C. SANZIONI CODICE DELLA STRADACAPP. SPESA 978.02 - 3108.01 -2328	3108/1	P.C.SEGNALETICA STRADALE VERTICALEFONDI ART.208 C4 LETT.A CDS - CAP. ENTRATA 428.4	9,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,53	0,00
879/0	ONERI DI URBANIZZAZIONE (cap. spesa 2040.2 - 2040.3 - 2178/1 - 990.1)	202/7	Restituzione Costo di Costruzione (E 879)	11.074,15	0,00	11.074,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
879/0	ONERI DI URBANIZZAZIONE (cap. spesa 2040.2 - 2040.3 - 2178/1 - 990.1)	2040/2	Manutenzione straordinaria del patrimonio - OO.UU.cap. entrata 879 e 878/1	5.322,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.322,72	0,00
879/0	ONERI DI URBANIZZAZIONE (cap. spesa 2040.2 - 2040.3 - 2178/1 - 990.1)	2044/5	adeguamento antincendio	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
879/1	Condono e sanatorie opere abusive U 2020.1	2020/1	Spese di investimento finanziate da condono o sanatorie opere abusive	5.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.080,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				144.167,00	0,00	44.050,12	0,00	0,00	0,00	100.116,88	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Trasferimenti vincolati		Trasferimenti vincolati da reimpiegare	98.839,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.839,95	0,00
13/12	incarico professionista tecnico PNRR COESIONE	254/2	incarico triennale professionista tecnico PNRR COESIONE	16.551,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.551,65	0,00
13/14	PNRR - M1C1-Inv. 1.4.3 - CUP C31F23000530006 - Trasferimenti da Ministeri - Adozione piattaforma PAGO PA (U 42.13)	42/13	PNRR - M1C1-Inv. 1.4.3 - CUP C31F23000530006- Adozione piattaforma PAGO PA (E 13.14)	9.642,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.642,00	0,00
14/0	Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (U 584.5)	584/5	Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (E 14.0)	9.423,13	0,00	9.423,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59/4	fondo di solidarietà comunale_ ASILI NIDO (ART. 1 C. 449 LETT. D SEXIES L. 232/2016)	1896/8	Acquisto attrezzature e arredi per asili nido	23.009,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.009,20	0,00
59/5	fondo di solidarietà comunale_ TRASPORTO ALUNNI DISABILI (ART. 1 C. 449 LETT D OCTIES L. 232/2016)	384/5	fondo di solidarietà comunale_ TRASPORTO ALUNNI DISABILI (ART. 1 C. 449 LETT D OCTIES L. 232/2016) E 14.3	19.214,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.214,97	0,00
100/7	Trasferimenti per iniziative legalità e tutela degli amministratori vittime di atti intimidatori (U 46.4)	46/4	Trasferimenti per iniziative legalità e tutela degli amministratori vittime di atti intimidatori (E 100.7)	21.169,08	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	11.169,08	0,00
260/5	Contributo regione puglia a fondo perduto_ D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Siccità 2022 U 584.4	584/4	Contributo regione puglia a fondo perduto_ D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Siccità 2022 E 260.5	604,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	604,34	0,00
382/4	rimborso indennità amministratori	202/9	RESTITUZIONE QUOTA NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO STATALE	24.466,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.466,84	0,00

715/3	PROVENTI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX art. 113 del d.lgs. 50/2016- Polizia Municipale	440/9	Incentivi Funzioni tecniche (Polizia Municipale): emolumenti	112,62	0,00	101,36	0,00	0,00	0,00	11,26	0,00
715/3	PROVENTI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX art. 113 del d.lgs. 50/2016- Polizia Municipale	440/10	Incentivi Funzioni tecniche (Polizia Municipale): oneri previdenziali	26,80	0,00	24,12	0,00	0,00	0,00	2,68	0,00
715/3	PROVENTI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX art. 113 del d.lgs. 50/2016- Polizia Municipale	440/11	Incentivi Funzioni tecniche (Polizia Municipale):irap	9,58	0,00	8,62	0,00	0,00	0,00	0,96	0,00
820/12	PNRR-M4C1- Inv. 3.3- CUP C33F20000010002- Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica_ piano regionale triennale edilizia scolastica adeguamento sismico ICS Nicola Ronchi (CAP U 3256/10)	3256/10	PNRR-M4C1- Inv. 3.3- CUP C33F20000010002- Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica_ piano regionale triennale edilizia scolastica adeguamento sismico ICS Nicola Ronchi (CAP E 820/12)	112.153,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.153,54	0,00
823/9	contributi ministeri opere pubbliche	3153/1	efficientamento energetico palestra	21.957,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.957,98	0,00
823/9	contributi ministeri opere pubbliche	3153/5	recupero funzionale e riuso masseria mariano e realizzazione parco urbano giardino edibile	37.169,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.169,67	0,00
823/9	contributi ministeri opere pubbliche	3153/6	valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale costone terrazzato - tool library	534,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	534,36	0,00
823/9	contributi ministeri opere pubbliche	3254/4	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA OLIMPIA ENTRATA 878.14	3.707,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.707,74	0,00
878/14	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA OLIMPIA (PROMOTORE PIP)SPESA 3254.4	3254/4	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA OLIMPIA ENTRATA 878.14	13.644,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.644,65	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				412.238,10	0,00	19.557,23	0,00	0,00	0,00	392.680,87	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	Vincolo somme per canoni di tesoreria anni 2014-2017		Vincolo somme per canoni di tesoreria anni 2014-2017	27.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.520,00	0,00
	Economie posizioni organizzative e risultato		Economie posizioni organizzative e risultato	12.425,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.425,82	0,00
	Attività di recupero evasione o elusioni		Attività di recupero evasione o elusioni	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				89.945,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.945,82	0,00

Altri vincoli											
----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----------------------------	------	------	------	------	------	------	------	------

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	646.350,92	0,00	63.607,35	0,00	0,00	0,00	582.743,57	0,00
---	-------------------	-------------	------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	100.116,88
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	392.680,87
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	89.945,82
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) ⁽¹⁾	582.743,57

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2026 - 2027 – 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
878/3	Proventi dalla concessione dei loculi cimiteriali lotto (Cap. Uscita 3775)		Costruzione nuovi loculi cimiteriali II lotto - Economia su capitolo n 3775	0,00	0,00	0,00	0,00	-21.647,26	21.647,26	0,00
878/3	Proventi dalla concessione dei loculi cimiteriali lotto (Cap. Uscita 3775)	3775/0	Costruzione nuovi loculi cimiteriali II lotto (AVANZO DESTINATO + CAP E 878/3)	18.020,74	51.500,00	0,00	0,00	0,00	69.520,74	0,00
TOTALE				18.020,74	51.500,00	0,00	0,00	-21.647,26	91.168,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									91.168,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stato previsto** alcun utilizzo del risultato di amministrazione presunto 2025, atteso che non è stato approvato il rendiconto 2025.

5. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel triennio 2026-2028 sono previste spese in conto capitale per i seguenti importi:

Tipologia	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spese Titolo 2 – in conto capitale	1.302.097,56	12.871.630,06	2.579.597,56

Premesso che nel triennio 2026-2028 non sono previsti interventi di investimento finanziati con ricorso all'indebitamento, tali spese risultano così finanziate:

Tipologia	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi agli investimenti	1.218.500,00	12.792.532,50	2.500.500,00
Altre entrate in conto capitale	49.500,00	45.000,00	45.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	19.097,56	19.097,56	19.097,56
Totale Entrate per finanziamento investimenti	1.302.097,56	12.871.630,10	2.579.597,56

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano, nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di

contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24/12/2003 n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'art. 113, comma 1, lettera e), del TUEL per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'art. 116, comma 1. In tali casi i comuni rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24/12/2003 n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il nostro Ente **non ha concesso** alcuna forma di garanzia fideiussoria.

7. ELENCO DEI PROPRI ENTI, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

L'ente non possiede partecipazioni in enti, organismi o società.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 18/09/2025 è stata approvata la ricognizione al 31/12/2024 delle società in cui il Comune di Cellamare detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 e si è preso atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione, in quanto il Comune di Cellamare al 31/12/2024 **non possiede e detiene** ad alcun titolo partecipazioni dirette e indirette.

8. IL PAREGGIO DI BILANCIO

La programmazione del bilancio 2026-2028 è in linea con i principi e le regole contabili imposte per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.